

Safer Interney day, le giornate per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo



VITERBO- Il 6 febbraio appuntamento internazionale a Palazzo dei Priori, il 7 febbraio il flashmob "5 minuti contro il bullismo". Settimana di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo, la città di Viterbo ospiterà la II edizione dell'International Forum on Bullying and Cyberbullying. Nell'ambito della manifestazione, organizzata dall'Università di Tor Vergata e dal Comune di Viterbo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale, è previsto l'appuntamento Move run walk against bullying, in programma il prossimo 6 febbraio alle ore 9.30 nella sala Regia di Palazzo dei Priori.

Un'occasione di formazione per i referenti sul bullismo e cyberbullismo di tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia di Viterbo e di divulgazione e confronto a livello nazionale e internazionale tra esperti del mondo universitario, delle associazioni di settore, professionali e rappresentanti delle autorità educative.

"Abbiamo scelto il Comune di Viterbo per l'attenzione che sta ponendo da un anno a questa parte sulla prevenzione del

disagio giovanile – spiega Carmelo Mandalari, coordinatore dell'Osservatorio sul bullismo e il disagio giovanile – CREG Università degli Studi di Roma Tor Vergata -. Un'attenzione che passa anche attraverso la costituzione della prima Rete nazionale delle scuole dell'empatia. L'obiettivo è quello di aprire un tavolo di confronto permanente, che condivida percorsi comuni di prevenzione contro ogni forma di violenza e disagio”.

Ma non è tutto.

All'interno del forum sarà presentato il flash mob “5 minuti contro il bullismo” proposto dall'assemblea provinciale dei referenti in materia e della consulta provinciale studentesca: mercoledì 7 febbraio, dalle ore 10 alle ore 11, le campane delle scuole di ogni ordine e grado suoneranno per sospendere le attività per almeno cinque minuti. “Quest'anno saranno i sindaci, gli assessori, i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione a suonare la campanella per simboleggiare la presenza dell'amministrazione locale a fianco delle nuove generazioni – commenta la consigliera Rosanna Giliberto, delegata all'educazione e ai rapporti con le scuole – e a dimostrare che davanti a tematiche così importanti gli amministratori sono uniti e coesi”. L'iniziativa sarà seguita a distanza anche da istituzioni scolastiche italiane e interverranno professori dell'Università di Harvard e del North Carolina.

“Siamo fieri e orgogliosi di ospitare un evento così importante – aggiunge la sindaca Chiara Frontini – che permetterà alla nostra città di confrontare e condividere le buone prassi in ambito educativo e sociale con quelle di altre realtà nazionali e internazionali, nella ferma convinzione che bisogna lavorare costantemente sull'educazione e sulla costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole e inclusiva”.